



PER_LEI

PERCORSI DI LEADERSHIP
E INSERIMENTO
LAVORATIVO PER DONNE
CON BACKGROUND
MIGRATORIO

GUIDA AL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI DI STUDIO ESTERI



INTRODUZIONE

1. RICONOSCIMENTO ED EQUIPOLLENZA: COSA SONO E PERCHÉ RICHIEDERLI

- 1.1. Che cos'è un titolo di studio
- 1.2 Che cos'è il riconoscimento dei titoli esteri o equipollenza
- 1.3 Perché fare il riconoscimento del titolo di studio
- 1.4 Quali titoli puoi far riconoscere

2. QUALI DOCUMENTI TI SERVONO

- 2.1 Cosa fare prima di chiedere il riconoscimento
- 2.2 La dichiarazione di valore
- 2.3 Traduzione legalizzata o asseverata del titolo di studio

3. COME FARE IL RICONOSCIMENTO O L'EQUIPOLLENZA DEL TITOLO DI STUDIO

- 3.1 Licenza media e diploma di maturità
- 3.2 Università e laurea
- 3.3 Il passaporto europeo delle qualifiche delle rifugiate

4. COME FARE IL RICONOSCIMENTO DI UNA QUALIFICA PROFESSIONALE

- 4.1 Qualifiche professionali
- 4.2 I servizi di Individuazione Validazione e Certificazione delle competenze
- 4.3 Altri indirizzi, contatti e link utili

INTRODUZIONE

Ricominciare in un nuovo Paese non è facile. Se è vero che ognuno è libero di svolgere il lavoro che preferisce, esistono leggi che non sempre permettono di valorizzare i diplomi, le lauree e le esperienze acquisite nel Paese di origine. Una delle maggiori difficoltà per la cittadinanza non europea è infatti capire se il loro titolo di studio ha valore in Italia e come farlo riconoscere.

Questa breve guida, realizzata da **ItaliaHello ETS** e Associazione **Nosotras** nell'ambito del progetto **PER_LEI**, finanziato dalla **Fondazione CR Firenze**, ha lo scopo di fornire informazioni essenziali per orientarti sui passi da compiere per richiedere il riconoscimento di titoli di studio e qualifiche professionali.

Il percorso per poter far riconoscere i propri titoli può essere lungo, complesso e non sempre gratuito. Alcune persone, scoraggiate dalla difficoltà di ottenere il riconoscimento dei loro titoli, decidono di rinunciare, altre decidono invece di provare a richiederlo.

Qualsiasi sia la tua scelta, è importante che sia una scelta consapevole. Per questo crediamo che tu debba conoscere alcune informazioni fondamentali come, per esempio, cosa è un titolo di studio, quali sono i documenti necessari per richiedere il riconoscimento del titolo di studio, quali titoli puoi far riconoscere e a chi rivolgerti.



1

RICONOSCIMENTO ED EQUIPOLLENZA: COSA SONO E PERCHÉ RICHIEDERLI

1.1 Che cos'è un titolo di studio

Un titolo di studio è un attestato che certifica un percorso di istruzione o formazione. In Italia, esistono vari cicli di istruzione e alla fine di ogni ciclo viene rilasciato un titolo di studio.

Il sistema educativo italiano include:

- > scuola dell'infanzia per i bambini e le bambine da 3 a 6 anni;
- > scuola primaria (5 anni di durata) per i bambini e le bambine da 6 a 11 anni;
- > scuola secondaria di primo grado (3 anni di durata) per per alunni dai 11 a 14 anni;
- > scuola secondaria di secondo grado (5 anni di durata) suddivisa in: licei, istituti tecnici, istituti professionali, istruzione e formazione professionale;
- > università (lauree triennali, magistrali e master), dottorati.

Per essere valido in Italia, un titolo di studio deve avere valore legale, cioè deve essere rilasciato da un ente pubblico o privato di formazione (per esempio una scuola o un'università) riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione (MUR).

1.2 Che cos'è il riconoscimento dei titoli esteri o equipollenza

Il riconoscimento dei titoli di studio, chiamato anche equipollenza, è la procedura che ti permette di far valere in Italia il titolo di studio o la qualifica professionale che hai ottenuto nel tuo Paese.

Per esempio, se sei medico o infermiere e hai ottenuto il tuo titolo all'estero, dovrai ottenere il riconoscimento della tua qualifica per poter lavorare come medico o infermiere in Italia.

1.3 Perché fare il riconoscimento del titolo di studio

Ottenere il riconoscimento dei titoli di studio è necessario se:

- > vuoi continuare i tuoi studi e iscriverti all'università o fare un dottorato;
- > hai una qualifica professionale, ad esempio quella di elettricista o

meccanico, e vuoi svolgere questo lavoro;

- > vuoi continuare a svolgere una professione appartenente a qualche ordine specifico e in cui sei formato o hai esperienza, come nel caso di medico, infermiere o avvocato;
- > vuoi accedere ad alcuni concorsi pubblici;
- > vuoi iscriverti a corsi professionali per cui è richiesto un titolo di studio specifico.

1.4 Quali titoli di studio puoi far riconoscere

Se hai studiato fuori dall'Italia e hai finito il tuo percorso di studi, puoi chiedere il riconoscimento dei seguenti titoli di studio:

- > licenza media - scuola secondaria di 1° livello;
- > diploma di maturità - scuola secondaria di 2° livello;
- > diploma di laurea;
- > master;
- > dottorato di ricerca;
- > titoli di qualifica professionale;
- > attestazioni di iscrizione ad albi professionali.

2

QUALI DOCUMENTI TI SERVONO

2.1 Cosa fare prima di chiedere il riconoscimento

Per poter richiedere il riconoscimento di un titolo devi:

1) avere un permesso di soggiorno valido se vivi in Italia.

Se invece vivi all'esterno non è necessario;

2) individuare il motivo per cui richiedi il riconoscimento del titolo, perché ci sono procedure diverse proprio in base al motivo della richiesta.

2.2 La dichiarazione di valore

La dichiarazione di valore è un documento ufficiale in lingua italiana che viene rilasciato dalle rappresentanze diplomatiche italiane (Ambasciata o Consolato) a chi ha un titolo di studio straniero e vuole continuare a studiare in Italia o vuole ottenere il riconoscimento del proprio titolo di

studio. La dichiarazione di valore serve quindi a valutare se il tuo diploma o la tua laurea possono essere riconosciuti in Italia e dà informazioni su:

- > dove hai ottenuto il titolo (università, scuola, agenzia formativa, ecc.);
- > quali erano i requisiti che ti hanno permesso di accedere al tuo corso di studio (per esempio per iscriverti alla tua università hai dovuto dimostrare di avere un diploma di scuola superiore);
- > durata del corso di studio, ore e crediti che hai ottenuto;
- > valore del titolo nel Paese che lo ha rilasciato (se è un diploma, una laurea ecc.)

Dove si richiede la Dichiarazione di valore?

Se sei titolare di protezione internazionale, o hai un permesso di soggiorno e vivi in Italia, puoi contattare il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI). Puoi scrivere un'email o chiamare l'Ufficio VII della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese responsabile dei rapporti con le scuole superiori e le università nei paesi che hanno relazioni diplomatiche con l'Italia e spiegare perché hai bisogno della dichiarazione di valore.

Contatti: Segreteria Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese: dgsp.segreteria@cert.esteri.it

Telefono: 0636913055 Ufficio VII: dgsp.07@cert.esteri.it; dgsp07.linguaitaliana@cert.esteri.it.

Se risiedi all'estero e vuoi far riconoscere il tuo titolo di studio in Italia puoi consultare il sito del Ministero degli Affari Esteri <https://www.esteri.it/it/ministero/struttura/laretediplomatica/> dove troverai la lista delle Ambasciate e dei Consolati italiani all'estero.

2.3 Traduzione legalizzata o asseverata del titolo di studio

Per chiedere il riconoscimento del titolo di studio serve una traduzione del documento che lo attesta. Se hai ottenuto un diploma di scuola superiore, ti servirà proprio la traduzione in italiano di tutte le informazioni scritte sul diploma.

La traduzione che ti serve è una traduzione legalizzata.

La traduzione legalizzata è una traduzione ufficiale, fatta da un traduttore professionista iscritto all'albo dei tribunali. Puoi chiedere al tribunale della tua città una lista dei traduttori ufficiali.

Per il Tribunale di Firenze puoi trovare l'elenco sul sito:

<https://www.tribunale.firenze.giustizia.it/>.

Quando ritiri la traduzione, assicurati che ci sia anche l'originale del documento tradotto.

Per alcuni Paesi la traduzione legalizzata può essere sostituita dalle apostille, un timbro rilasciato dal Governo italiano. Sul sito del Ministero dell'Interno trovi la lista di questi Paesi.

Per le apostille puoi chiedere informazioni al Tribunale della tua città. Per i titolari di protezione internazionale non è necessario presentare il titolo di studio tradotto ma basta allegare alla domanda:

- > il titolo o il certificato di studio in originale;
- > la copia a colori del permesso di soggiorno, in corso di validità;
- > la copia a colori di un documento di identità italiano con fotografia e in corso di validità, come la carta d'identità rilasciata dal Comune o il titolo di viaggio rilasciato dalla Questura.

Dove fare la traduzione legalizzata?

Puoi fare la traduzione legalizzata:

- > presso il Consolato italiano o l'Ambasciata italiana nel Paese di origine;
- > presso il Tribunale italiano della città dove vivi;
- > presso agenzie che si occupano di pratiche, visti e immigrazione.

Quanto costa?

I costi di una traduzione legalizzata in Italia variano tra i 20 e i 24 € per ogni pagina, più una marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine a partire dalla prima facciata.

Per informazioni ti consigliamo di rivolgerti allo **Sportello Unico Immigrazione** presente presso la Prefettura della tua città.

3

COME FARE IL RICONOSCIMENTO O L'EQUIPOLLENZA DEL TITOLO DI STUDIO

3.1 Licenza media e diploma di maturità

Se hai concluso la scuola media o la scuola superiore nel tuo Paese hai due opzioni:

1) Chiedere il riconoscimento del tuo titolo.

Se ottieni l'equipollenza, il tuo titolo di studio estero avrà lo stesso valore giuridico di quello italiano: saranno uguali per livello e contenuto.

2) Fare di nuovo l'esame finale.

Puoi decidere di sostenere di nuovo l'esame finale. Per farlo, scegli una scuola media o superiore che abbia un programma simile a quella che hai frequentato nel tuo Paese. Una volta scelta la scuola puoi chiedere alla segreteria come sostenere l'esame finale senza frequentare le lezioni e fare solo l'esame finale. Così otterrai un titolo di studio italiano e non dovrai richiedere il riconoscimento.

Dove fare il riconoscimento o l'equipollenza?

Il riconoscimento del tuo diploma di scuola media o di maturità lo richiedi direttamente all'**Ufficio Scolastico Regionale**. Una volta completata la richiesta di riconoscimento, sarà poi l'Ufficio Scolastico Regionale a decidere se riconoscere il tuo titolo, se non riconoscerlo o se riconoscerlo solo in parte.

Se vivi in Toscana, puoi contattare l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, Via Mannelli, 113 - 50136 FIRENZE, Tel. +3905527251 o visitare il sito <https://www.miur.gov.it/web/miur-usr-toscana>

Se la tua licenza media o il tuo diploma di maturità saranno riconosciuti solo in parte, ti potrebbero chiedere di fare degli esami in più.

Nel caso non ti fosse riconosciuto e hai bisogno di quel diploma, dovrai iscriverti alla scuola presso cui hai fatto richiesta di riconoscimento o fare l'esame finale.

Ricorda: se sei titolare di protezione internazionale, di altro tipo di protezione temporanea o richiedente asilo e non hai documenti per dimostrare il possesso del tuo diploma di maturità o di laurea, puoi chiedere il **passaporto europeo delle qualifiche degli rifugiati** così come spiegato nel paragrafo 3.3.

Quali documenti servono?

I documenti da presentare sono:

- > titolo di studio ottenuto nella scuola del tuo Paese di origine, con traduzione legalizzata;
- > dichiarazione di valore;
- > certificazione della conoscenza della lingua italiana ad un livello minimo di B1. La certificazione di italiano può essere richiesta al Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) dove puoi rivolgerti anche per avere informazioni sui corsi di italiano. Per trovare il CPIA più vicino a te ti consigliamo di fare una ricerca su internet con le parole "CPIA+ nome della città dove vivi".

Di seguito trovi una lista di alcuni CPIA a Firenze:

> **SEDE DI FIRENZE** - Novoli, Via San Donato 48/50, 50127, Firenze
Tel: 055 352768;

> **SEDE DI FIRENZE** - Centro, Via Nicolodi, 2, 50131 Firenze,
Tel: 379 2001477;

> **SEDE DI CAMPI BISENZIO**- Via Giuseppe Verdi 12, 50013, Campi Bisenzio (FI), Tel: 055 7762413;

> **SEDE DI SCANDICCI** - Lastra a Signa, Via Pantin 8, 50018 Scandicci (FI), Tel: 055 751708;

> **SEDE DI SIECI**- Pontassieve, Piazza degli Albizi 8, 50065 Sieci (FI), Tel: 055 8313627.

3.2 Università e laurea

L'Italia ha accordi con alcuni Paesi sulle procedure di riconoscimento dei titoli di studio. Per sapere se l'Italia ha accordi con il tuo Paese cerca sul sito: https://www.esteri.it/it/diplomazia-culturale-e-diplomazia-scientifica/cultura/universita/riconoscimento_titoli_studio/accordi_studio/

Se non c'è un accordo tra l'Italia e il tuo Paese, puoi richiedere il riconoscimento solo se:

- > il tuo titolo di studio è stato rilasciato da un' università o da un'altra istituzione di livello universitario ufficiale;
- > l'ordinamento didattico dell'Ateneo italiano che hai scelto ha un corso di studio simile a quello seguito nel tuo paese.

Per avere informazioni sulla scadenza per presentare la domanda, i tempi, il modulo di domanda ed i documenti da allegare, puoi contattare la segreteria dell' università italiana che hai scelto.

L'università deciderà se riconoscere il tuo titolo entro 90 giorni e potrà:

- > accogliere la richiesta;
- > respingere la richiesta;
- > accogliere la richiesta se hai superato gli esami integrativi o completato i tirocini richiesti.

In generale, i documenti da allegare alla domanda sono:

- > documento d'identità in corso di validità;
- > diploma in forma **originale**;
- > un certificato o documento ufficiale con l'elenco delle materie incluse nel piano di studi;
- > traduzione giurata e legalizzazione del titolo di studio;
- > dichiarazione di valore del titolo;
- > richiesta di equipollenza.

Potrebbero essere richiesti altri documenti come il permesso di soggiorno o il certificato di nascita.

Ecco gli indirizzi a cui rivolgerti per chiedere il riconoscimento del tuo titolo di studio:

TITOLO DI STUDIO
DIPLOMA DI SCUOLA
ELEMENTARE E MEDIA

UFFICIO

Ufficio scolastico regionale
Per la Toscana: Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, Via Mannelli, 113 - 50136 FIRENZE,
Tel. +3905527251 - usp.fi@istruzione.it
<https://www.miur.gov.it/web/miur-usr-toscana>.

TITOLO DI STUDIO
DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE

UFFICIO

Ufficio scolastico regionale
Per la Toscana: Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, Via Mannelli, 113 - 50136 FIRENZE,
Tel. +3905527251 - usp.fi@istruzione.it
<https://www.miur.gov.it/web/miur-usr-toscana>.

TITOLO DI STUDIO
LAUREA

UFFICIO

Segreteria dell'università italiana che hai scelto
Per l'Università di Firenze: P.zza S.Marco, 4
50121 Firenze, Centralino +39 055 27571,
urp@unifi.it, ateneo@pec.unifi.it

3.3 Il passaporto europeo delle qualifiche dei rifugiati

Il passaporto europeo delle qualifiche dei rifugiati è un documento che contiene la valutazione delle qualifiche di una persona rifugiata che ha un diploma di scuola media, superiore o di laurea e che non ha documenti per dimostrarlo.

Come richiedere il passaporto europeo delle qualifiche dei rifugiati?

Se hai ottenuto lo status di rifugiato, un altro tipo di protezione internazionale o sei un richiedente asilo e vuoi ottenere questo documento, per prima cosa dovrai rispondere a un questionario con alcune domande sul tuo percorso scolastico, sulle lingue che conosci e sulle tue esperienze lavorative. Dopo qualche settimana verrai contattato per fare un colloquio davanti a una Commissione. In Italia sono molte le università che riconoscono il passaporto europeo delle qualifiche dei rifugiati. Per maggiori informazioni puoi visitare la pagina <http://www.coe.int/eqpr>.

4

COME FARE IL RICONOSCIMENTO DI UNA QUALIFICA PROFESSIONALE

4.1 Qualifiche professionali

In Italia le professioni si dividono in regolamentate e non regolamentate. Per praticare le professioni regolamentate devi avere un titolo di studio specifico, aver fatto un certo numero di ore di tirocinio/praticantato, aver superato un esame di abilitazione o essere iscritto ad un elenco di professionisti chiamato ordine, albo o collegio. Per esempio, per fare la medico, l'avvocato o l'infermiere ti serve la laurea, devi superare un esame per ottenere una qualifica che in questo caso si chiama "abilitazione" e essere iscritto ad un albo regionale. Al paragrafo 5 trovi alcuni indirizzi utili per l'ordine dei giornalisti, dei medici chirurghi e dei odontoiatri e delle professioni forensi come l'avvocato.

Sul portale *Impresa in un giorno* trovi una lista di tutte le professioni regolamentate in Italia in ordine alfabetico.

Per altri lavori, come la parrucchiere o l'operatore (OSS) non è

necessario avere un titolo di studio specifico né iscriversi ad un albo, ma è **obbligatorio** seguire un corso organizzato dalla Regione, superare un esame e ricevere una qualifica di formazione professionale. Quello che ti consigliamo di fare è di rivolgerti al Centro dell'Impiego della tua città e chiedere informazioni specifiche su ciò che serve per svolgere queste professioni.

Le professioni non regolamentate, come per esempio l'agente immobiliare o la grafica, sono invece lavori che possono essere svolti senza un titolo di studio specifico.

Quali documenti servono?

Per chiedere il riconoscimento di una qualifica professionale dovrai presentare:

- > il titolo di studio **originale**;
- > l'elenco delle materie studiate con gli esami sostenuti;
- > la traduzione legalizzata del titolo di studio del tuo Paese
- > copia autenticata del permesso di soggiorno;
- > la dichiarazione di valore;
- > copia autenticata del titolo di abilitazione alla professione se previsto dal Paese di origine;
- > documenti che dimostrino la tua esperienza professionale negli ultimi dieci anni nel settore dove vuoi lavorare in Italia, tradotti e legalizzati. Per esempio, puoi presentare la tua dichiarazione dei redditi, il codice all'iscrizione ad un albo, fatture di pagamento, contratti di lavoro ecc.
- > attestazione dell'autorità del Paese di provenienza che non esistono impedimenti di natura professionale o penale;
- > la conoscenza della lingua italiana.

Il Ministero ha 4 mesi di tempo per decidere e potrà:

- > riconoscere immediatamente il tuo titolo;
- > non riconoscere il tuo titolo;
- > riconoscere solo una parte del titolo. In questo caso, il Ministero potrà chiederti di fare esami o tirocini in più.

Dove si presenta la domanda?

Se vuoi svolgere una professione regolamentata e hai tutti i requisiti per farlo, dovrai chiedere il riconoscimento al Ministero competente.

Per maggiori informazioni scrivi al *Centro di assistenza*

*per il riconoscimento delle qualifiche professionali:
centroassistenzaqualifiche@politicheeuropee.it.*

Ricorda che le professioni sono regolamentate da Ministeri diversi e che quindi il riconoscimento di titoli o qualifiche viene eseguito da Ministeri diversi, con requisiti diversi.

Per esempio, se sei un' infermiere, il tuo titolo può essere riconosciuto solo dal Ministero della Salute che potrà chiederti:

1) di fare un esame sull'intero programma del corso di laurea in infermieristica o;

2) fare un tirocinio non retribuito.

Sempre riguardo alla professione di infermiere alcune regioni come la Toscana, il Piemonte o la Lombardia hanno creato un elenco temporaneo per l'esercizio della professione infermieristica. Possono iscriversi a questo elenco tutte le persone che hanno un titolo estero in infermieristica, che abbiano già chiesto il riconoscimento del titolo di studio al Ministero della Salute e sono ancora in attesa di risposta. In Toscana, è possibile richiedere di essere inseriti nell'elenco fino al 31 dicembre 2025.

Per maggiori informazioni su come chiedere il riconoscimento delle qualifiche professionali o dei titoli di studio per le professioni regolamentate puoi cercare sul sito

[https://www.impresainungiorno.gov.it/web/l-impresa-e-l-europa/services-which-require-a-professional-qualification.](https://www.impresainungiorno.gov.it/web/l-impresa-e-l-europa/services-which-require-a-professional-qualification)

**Nella tabella trovi la lista di alcuni Ministeri
a cui rivolgerti per chiedere informazioni
sul riconoscimento della tua figura professionale.**

PROFESSIONE

- Allergologia ed immunologia clinica
- Anatomia patologica • Biologo • Chimico
- Dermatologia e venereologia • Dietista
- Educatore professionale • Ematologia
- Farmacista • Fisioterapista • Geriatria
- Igienista dentale • Infermiere (pediatrica)
- Logopedista • Medico/medico specialista
- Medico veterinario • Neurologia
- Odontoiatra • Operatore socio-sanitario
- Ostetrica • Ottico • Podologo
- Psicologo • Psicoterapeuta
- Radioterapia • Tecnico audiometrista
- Tecnico audioprotesista
- Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione vascolare
- Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
- Tecnico della riabilitazione psichiatrica
- Tecnico di neurofisiopatologia
- Tecnico ortopedico
- Tecnico sanitario di laboratorio biomedico
- Tecnico sanitario di radiologia medica
- Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

A CHI RIVOLGERSI

MINISTERO DELLA SALUTE
[http://www.salute.gov.it/
ProfessioniSanitariePubblico/](http://www.salute.gov.it/ProfessioniSanitariePubblico/)

PROFESSIONE

- Agronomo e forestale junior • Agrotecnico
- Assistente sociale • Assistente sociale specialista • Attuario • Attuario junior
- Avvocato • Biotecnologo agrario
- Dottore agronomo e dottore forestale • Dottore commercialista • Esperto contabile
- Geologo • Geometra • Giornalista
- Ingegnere (civile e ambientale junior) dell'informazione industriale (junior)
- Mediatore • Perito agrario
- Perito industriale • Ragioniere
- Tecnologo alimentare • Zoonomo

A CHI RIVOLGERSI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_2_4_1.wp

PROFESSIONE

- Conduttore di impianti termici
- Conduttore di generatore di vapore di I - II - III - IV grado • Consulente di lavoro
- Estetista.

A CHI RIVOLGERSI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
<https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/occupazione/focus-on/riconoscimento-delle-qualifiche/pagine/default>

PROFESSIONE

- Docente di istituti di istruzione secondaria di I° e II° grado • Docente di scuola primaria • Docente di scuola dell'infanzia
- Educatore dei servizi educativi dell'infanzia.

A CHI RIVOLGERSI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
<https://miur.gov.it/web/guest/riconoscimento-professione-docente>

PROFESSIONE

- Acconciatore • Agente di affari in mediazione/agente immobiliare • Agente di affari in mediazione (escluse attività immobiliari) • Agente e rappresentante di commercio • Attività professionale di perito assicurativo per l'accertamento e la stima dei danni alle cose derivanti dalla circolazione, dal furto e dall'incendio dei veicoli a motore e dei natanti
- Attività disinfestazione, derattizzazione e sanificazione • Autoriparatore • Consulente in proprietà industriale • Impiantista • Mediatore marittimo • Spedizionario
- Tintolavanderia • Vendita al dettaglio o somministrazione di alimenti e bevande (vendita alimentare, ristoranti, bar, ecc.).

A CHI RIVOLGERSI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
<https://www.mimit.gov.it/index.php/it/mercato-e-consumatori/titoli-professionali-esteri>

PROFESSIONE

- Architetto Junior • Architetto
- Conservatore dei beni architettonici e ambientali • Paesaggista • Pianificatore junior • Pianificatore territoriale
- Ricercatore presso università ed enti di ricerca.

A CHI RIVOLGERSI

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
<https://www.miur.gov.it/libera-circolazione-dei-professionisti>

4.2 I servizi di Individuazione Validazione e Certificazione delle competenze

Alcune Regioni come il Piemonte, la Lombardia, il Veneto e la Toscana offrono un servizio che ti permette di certificare le tue competenze: il servizio *Individuazione, Validazione e Certificazione (IVC)*.

In Toscana, questo servizio è offerto dai Centri per l'Impiego attraverso un consulente che ti aiuterà a ricevere una certificazione che attesta le tue competenze più o meno specifiche in un ambito professionale.

La certificazione ottenuta attraverso questo servizio non ha lo stesso valore di un'equipollenza o di una qualifica professionale riconosciuta ufficialmente dal Ministero, ma è comunque un documento che può aiutarti a trovare un lavoro o ottenere crediti formativi se vuoi frequentare dei corsi.

È consigliato contattare il Centro per l'Impiego della città dove vivi e chiedere se è attivo il servizio IVC. Se il servizio è attivo, prendi un appuntamento per ottenere la tua certificazione.

Puoi trovare il Centro per l'Impiego più vicino a te andando sul sito dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro <https://www.anpal.gov.it/cerca-sportello>.

4.3 Altri indirizzi, contatti e link utili

CIMEA - Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche offre consulenza via email gratuita su questioni in tema di riconoscimento e valutazione di qualifiche a università italiane e straniere, studenti universitari, docenti e ricercatori, organizzazioni internazionali, ministeri, enti di ricerca ed organismi pubblici italiani e stranieri, enti, imprese ed associazioni, cittadini italiani, dell'Unione europea nonché di tutti i continenti. Per maggiori informazioni è possibile visitare l'indirizzo www.cimea.it o scrivere a info@cimea.it

L'Università degli Studi di Firenze - UniFI ha un servizio dedicato per ricevere informazioni sull'iscrizione di studenti internazionali ai corsi di laurea/laurea magistrale e a corsi singoli; per studenti di scambio nell'ambito di accordi interuniversitari, per il riconoscimento di titoli

accademici esteri. Per fissare un appuntamento devi scaricare l'app UFirst, disponibile su Google Play e App Store oppure scrivendo un'email all'indirizzo a internationaldesk@unifi.it o a internationaldesk@pec.unifi.it.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria di P.zza S.Marco, 4 - 50121 Firenze, Centralino +39 055 27571,

E-mail: urp@unifi.it, Posta certificata: ateneo@pec.unifi.it

L'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni è una mappa dettagliata del lavoro e delle qualificazioni organizzato in tre sezioni: Atlante Lavoro, Atlante e Qualificazioni ed Atlante e Professioni. Qui potrai trovare notizie sulle professioni regolamentate, le qualificazioni regionali abilitanti, le professioni non organizzate in ordini e collegi oltre che sul processo di riconoscimento di crediti formativi; titoli di studio e qualifiche professionali.

Per maggiori informazioni puoi consultare la pagina web https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro_dettagli.php

Il Patronato INCA CGIL offre un servizio dedicato al riconoscimento dei titoli di studio. Alla pagina <https://www.inca.it/dove-siamo.html> puoi trovare tutte le sedi INCA CGIL in Italia.

L'Ordine degli Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri ha creato per ogni regione d'Italia un sito internet dove trovare informazioni utili su come far riconoscere il tuo titolo di studio e continuare ad esercitare come medico. Per la provincia di Firenze puoi consultare il seguente indirizzo <https://www.ordine-medici-firenze.it/professione/strumenti-operativi/faq-domande-frequenti?view=article&id=166&catid=22>

Per le altre regioni puoi fare una ricerca su internet con le parole "ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri + nome della città dove vivi".

L'Ordine nazionale degli giornalisti all'indirizzo <https://www.odg.it/> ha raccolto molte informazioni utili sui requisiti per esercitare la professione di giornalista in Italia. Aprendo la pagina, in alto a destra, troverai una lente di ingrandimento dove scrivendo per esempio "titolo estero" troverai i passi da seguire per chiedere il riconoscimento del tuo titolo di studio estero e esercitare la professione di giornalista in Italia.

Il Consiglio Nazionale Forense alla pagina <https://www.consiglionazionaleforense.it/riconoscimento-qualifiche> ha creato una guida per il riconoscimento del titolo di studio di avvocatè e iscrizione all'albo.





PER_LEI

{
PERCORSI DI LEADERSHIP
E INSERIMENTO
LAVORATIVO PER DONNE
CON BACKGROUND
MIGRATORIO
}

